

Il progetto di Assonautica vuole coinvolgere **4mila imbarcazioni** nell'isola



GD Mele a pag. 21

La nuova frontiera del turismo vacanze in barca come in hotel

Albergo nautico diffuso L'alternativa al sistema ricettivo tradizionale
Le regole: navigazione soltanto diurna ed entro le tre miglia dalla costa

di **Giandomenico Mele**

Olbia Viaggiare, navigare, alloggiare. Si chiama albergo nautico diffuso il turismo nautico del futuro, tra sostenibilità e innovazione. Un segmento turistico dalle grandi potenzialità in un'isola come la Sardegna, con quasi 2mila chilometri di coste. Assonautica, costola della Camera di commercio di Sassari, ha presentato ieri nella sede di Olbia il convegno del prossimo 7 ottobre al

museo archeologico.

Appuntamento per far conoscere la novità di un'alternativa al sistema ricettivo tradizionale che punta su alloggi in barca, vincolati al numero di 70 posti minimi disponibili, ovviamente su più imbarcazioni. Le altre regole di ingaggio saranno la navigazione entro le 3 miglia dalla costa e il divieto di muoversi di notte. In modo da differenziare questo servizio da un semplice charter nautico o noleggio di imbarca-

zione. Il secondo motivo del convegno è quello di spingere sull'assessorato regionale al Turismo, insieme al quale Assonautica sta sviluppando il progetto, per accelerare sulla definizione delle norme attuative, per fare in modo che si possa cominciare ad operare già dalla prossima stagione. Il potenziale attuale è di circa 300 imbarcazioni, che in Sardegna potrebbero essere destinate a questo tipo di attività, con uno sviluppo che potreb-

be portare ad utilizzare tra le 2 mila e le 4 mila imbarcazioni.

La Sardegna è la prima regione ad ospitare un convegno nautico su questo tipo di proposta turistica nel Mediterraneo e punta a conquistare posizioni di prima fascia, anche se ci sono nazioni come la Croazia che sono partite con netto anticipo e oggi dispongono di quasi 6 mila barche destinate a questa offerta ricettiva, con la possibilità in una stagione lunga da marzo a novembre di arrivare fino a mille presenze.

«Abbiamo scelto Olbia per ospitare il nostro primo convegno perché è la capitale sarda della nautica da diporto – spiega Giovanni Conoci, presidente di Assonautica nord Sardegna –. La possibilità che offre l'albergo nautico è quella di acquistare un'imbarcazione e aumentare la capacità ricetti-

Venerdì 7 ottobre il primo convegno di Assonautica per fare il punto sul mercato

va del territorio, con la cabina di una barca che equivale a una stanza d'hotel». I vantaggi? Sostenibilità ambientale,

meno consumo del territorio e la possibilità di estensione dell'offerta senza passare dai vincoli urbanistici sulle volumetrie nei quali incappano le normali strutture ricettive.....

«La Sardegna punta a essere la prima regione del Mediterraneo ad inaugurare questa nuova forma di turismo, con imbarcazioni che dovranno essere adibite ad unità abitativa, come alternativa ad una stanza in un residence o un appartamento – spiega Francesco Della Torre, operatore del settore –. Gli investimenti sono importanti ma c'è la possibilità di entrare nel mercato anche per i piccoli operatori».

Le potenzialità riguardano, ovviamente, anche l'indotto, con un combinato disposto tra settore alberghiero e diportismo. «Un turismo nautico che ci consente di diversificare l'offerta, sempre all'insegna della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente – sottolinea Benedetto Fois, membro della giunta camerale ed ex presidente della Cna Gallura –. Sono convinto che questa nuova forma di turismo rappresenti un volano per l'economia del territorio, con un indotto importante per lo sviluppo delle imprese collegate a nautica e settore ricettivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'albergo nautico

Alla Camera di commercio di Olbia ieri è stato presentato il nuovo segmento turistico. Un convegno illustrativo si svolgerà il prossimo 7 ottobre